



Città
metropolitana
di Milano



**VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO DIRETTIVO DEL PARCO AGRICOLO SUD MILANO**

Rep. n. 2/2021

Fascicolo: 10.4/2021/9

Oggetto: Parere di conformità al Piano Territoriale di Coordinamento (P.T.C.) del Parco Agricolo Sud Milano del Programma Integrato di Intervento (P.I.I.) relativo alle aree site in via Macconago nn. 24-36 in Comune di Milano, adottato con deliberazione di Giunta Comunale n. 976 dell'11/09/2020 (deliberazione immediatamente eseguibile).

Addì 25 febbraio 2021, alle ore 10.00, previa apposita convocazione, si è riunito il Consiglio Direttivo del Parco Agricolo Sud Milano convocato in Video conferenza.

Presidente del Parco Agricolo Sud Milano Michela Palestra

Consiglieri Direttivo Parco Agricolo Sud Milano in carica

- | | |
|--|---|
| <ol style="list-style-type: none">1. Pantaleo Rosario (Vice Presidente) <i>Assente</i>2. Aquilani Renato3. Branca Paolo4. Cocucci Vera Fiammetta Silvana Solange5. Colombo Linda | <ol style="list-style-type: none">6. Del Ben Daniele7. Durè Luca8. Festa Paolo <i>Assente</i>9. Olivero Dario10. Uguccioni Beatrice Luigia Elena <i>Assente</i> |
|--|---|

Presiede il Presidente Michela Palestra, assistita dal Segretario Generale, Dott. Antonio Sebastiano Purcaro
E' altresì presente il Direttore ad interim del Settore Parco Agricolo Sud Milano, Dott. Emilio De Vita

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

VISTA la proposta di deliberazione redatta all'interno;

PRESO ATTO dei riferimenti normativi citati e delle considerazioni formulate;

VISTA la Legge 56/2014 "*Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni*";

RICHIAMATO lo Statuto della Città Metropolitana di Milano approvato dalla Conferenza metropolitana dei Sindaci con deliberazione n. 2/2014 del 22/12/2014, successivamente modificato con Deliberazione n.6/2018 del 25/09/2018, che all'art. 37 comma 2 dispone che "*la Città metropolitana esercita, inoltre, la funzione di ente gestore del Parco Agricolo Sud Milano*";

RICHIAMATE le delibere del Consiglio metropolitano Rep. n. 1/2020 del 07/04/2020 avente ad oggetto "*Adozione e contestuale approvazione del Documento Unico di Programmazione (Dup) per il triennio 2020-2022 ai sensi dell'art. 170 D.lgs. 267/2000*" e Rep. n. 2/2020 del 07/04/2020 avente ad oggetto "*Adozione e contestuale approvazione del Bilancio di previsione 2020-2022 e relativi allegati*";

RICHIAMATO il decreto del Sindaco metropolitano n. 60 del 04/05/2020 con il quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2020-2022 della Città metropolitana di Milano;

RITENUTO, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, statutarie e regolamentari di assumere decisioni al riguardo;

VISTI i pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile espressi dai Dirigenti competenti, ai sensi dell'art. 49 del T.U. 267/2000;

DELIBERA

- 1) di approvare la proposta di deliberazione redatta all'interno, dichiarandola parte integrante del presente atto;
- 2) di incaricare i competenti Uffici di provvedere agli atti consequenziali.

Oggetto: Parere di conformità al Piano Territoriale di Coordinamento (P.T.C.) del Parco Agricolo Sud Milano del Programma Integrato di Intervento (PII) relativo alle aree site in via Macconago nn. 24-36 in Comune di Milano, adottato con deliberazione di Giunta Comunale n. 976 dell'11/09/2020 (deliberazione immediatamente eseguibile).

RELAZIONE TECNICA:

per l'espressione del parere di conformità al Piano Territoriale di Coordinamento del Parco Agricolo Sud Milano su provvedimenti che riguardino il territorio del Parco, ai sensi dell'art. 21, comma 1, lett. b) della l.r. 30/11/1983, n. 86 e ss.mm.ii.

Premessa

La l.r. 23/04/1990, n. 24, ha istituito il parco regionale di cintura metropolitana denominato “Parco Agricolo Sud Milano”, ai sensi della l.r. 30/11/1983, n. 86 “Piano generale delle aree regionali protette. Norme per l'istituzione e la gestione delle riserve, dei parchi e dei monumenti naturali, nonché delle aree di particolare rilevanza naturale e ambientale”.

La legge istitutiva 24/1990 è ora confluita nella l.r. 16/07/2007, n. 16 “Testo unico delle leggi regionali in materia di istituzione di parchi”. In particolare gli artt. 156 e seguenti del capo XX “Previsione e disciplina del Parco Agricolo Sud Milano” indicano le finalità del Parco Agricolo Sud Milano, di tutela, recupero paesistico e ambientale delle fasce di collegamento tra città e campagna, di connessione delle aree esterne con i sistemi di verde urbano, di equilibrio ecologico dell'area metropolitana, di salvaguardia, qualificazione e potenziamento delle attività agro-silvo-colturali nonché di fruizione culturale e ricreativa dell'ambiente da parte dei cittadini.

Il territorio del Parco Agricolo Sud Milano è disciplinato da un Piano Territoriale di Coordinamento (di seguito P.T.C.), approvato con d.g.r. 03/08/2000, n. 7/818. Il P.T.C. del Parco persegue l'obiettivo primario di tutelare l'attività agricola, in considerazione della prevalente vocazione agro-silvo-colturale del territorio e del ruolo da essa assunto quale elemento centrale e connettivo per l'attuazione delle finalità del Parco, nonché di orientare e guidare gli interventi ammessi secondo finalità di valorizzazione dell'ambiente, qualificazione del paesaggio, tutela delle componenti della storia agraria. L'articolo 1, comma 5, dispone che le previsioni urbanistiche del P.T.C. del Parco siano immediatamente vincolanti per chiunque, siano recepite di diritto negli strumenti urbanistici generali dei comuni interessati e sostituiscano eventuali previsioni difformi che vi fossero contenute.

Il territorio compreso nel perimetro del parco regionale Parco Agricolo Sud Milano è vincolato anche in quanto bene paesaggistico, tutelato ai sensi del d.lgs. 42/2004 e s.m.i. - art. 142, lettera f) “i parchi e le riserve nazionali o regionali, nonché i territori di protezione esterna dei parchi”.

* * *

Il Piano di Governo del Territorio vigente (P.G.T. 2030) del Comune di Milano, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 34 del 14/10/2019 e divenuto efficace con la pubblicazione sul BURL, Serie Avvisi e Concorsi, n. 6 del 05/02/2020, individua alla Tavola R02/3 del Piano delle Regole l'ambito interessato dal P.I.I. di Macconago quale Zona B di Recupero R. 5.6. Sul P.G.T. adottato, l'Ente Gestore del Parco Agricolo Sud Milano ha reso il proprio parere di competenza con deliberazione del Consiglio Direttivo n. 15 del 24/07/2019.

La Zona B di Recupero R. 5.6 era stata istituita a seguito della Variante al P.R.G. del Comune di Milano del 1980 approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 54/2008 dell'11/12/2008; le modalità di intervento, le funzioni da insediare e i relativi parametri urbanistico-edilizi sono stati definiti con successiva deliberazione n. 7/2010 del 18/03/2010 e sono stati, di fatto, recepiti nel P.G.T. vigente che, all'art. 52, comma 8, dell'apparato normativo, precisa che nelle Zone B di Recupero “le istanze di piani attuativi ivi compresi i Programmi Integrati di Intervento sono fatte salve (...) in tali casi continuano ad applicarsi le previsioni e le disposizioni generali ed attuative vigenti per le predette (...) Zone B di recupero (...) ivi compresa la definizione dei parametri urbanistici”.

Il Comune di Milano, a seguito dell'istanza avanzata da parte della Fondazione Leonardo Del Vecchio in qualità di soggetto attuatore e proprietario delle aree di Via Macconago 24-36, ha adottato, con Deliberazione di Giunta Comunale n. 976 dell'11/09/2020, il Programma Integrato di Intervento (PII), oggetto del presente parere; nel provvedimento citato è attestata la conformità della proposta progettuale allo strumento urbanistico generale vigente, in attuazione della citata Zona B2 di Recupero R 5.6, di cui al P.R.G. del 1980.

Con nota, Prot. gen. n. 0212588 del 16/12/2020, è stata depositata all'Ente gestore del Parco Agricolo Sud Milano la documentazione, di seguito elencata, costituente il P.I.I. adottato per il parere di competenza, ai sensi dell'articolo 21, comma 1, lettera b) della l.r. 30/11/1983, n. 86:

- Elaborato A) Relazione tecnica illustrativa;
 Elaborato B) Relazione paesaggistica;
 Elaborato C) Norme Tecniche di Attuazione;
 Elaborato D) Schema di Convenzione attuativa;
 Elaborato E) Relazione tecnico-illustrativa delle opere di urbanizzazione;
 Elaborato F) Relazione economica (costi a carico dell'operatore);
 Elaborato G) Programma temporale delle opere;
 Elaborato H) Dichiarazione irrevocabile d'assenso;
 Elaborato I) Computo metrico estimativo delle opere di urbanizzazione;
 Elaborato L) Valutazione previsionale di clima acustico;
 Elaborato M) Relazione geologica;
 Elaborato N) Capitolato tecnico prestazionale opere pubbliche;
 Elaborato O) Relazione tecnica per il contenimento dei consumi energetici;
 Elaborato P) Relazione tecnica - progetto di invarianza idraulica opere di urbanizzazione;
 Elaborato Q) Relazione tecnica - progetto invarianza idraulica opere private;
 Elaborato R) Relazione tecnica di verifica dell'art. 10 della N.T.A. del P.d.R.;

Elaborati grafici:**Inquadramento urbanistico – paesaggistico**

- Tav. 01 Inquadramento territoriale ed urbano: Corografia;
 Tav. 02 Inquadramento urbanistico sovracomunale: Piano Territoriale Regionale (PTR)–(PPR);
 Tav. 03 Inquadramento urbanistico sovracomunale: Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP);
 Tav. 04 Inquadramento urbanistico sovracomunale: (PTC) Parco Agricolo Sud Milano;
 Tav. 05 Inquadramento urbanistico comunale: Piano di Governo del Territorio PGT vigente;
 Tav. 06 Inquadramento urbanistico comunale: Zona B di Recupero R 5.6 - Stralcio Progetto guida;
 Tav. 07bis Inquadramento paesaggistico: Sistema del verde - Sistema dei vincoli - Sistema urbano;

Stato di Fatto

- Tav. 10 Stato di fatto: Analisi ed evoluzione storica dell'insediamento;
 Tav. 11 Stato di fatto: Estratto mappa catastale ed elenco proprietà;
 Tav. 12 Stato di fatto: Documentazione fotografica;
 Tav. 13 Stato di fatto: Planimetria - Profili dell'edificato - Consistenza edilizia - Sezioni ambientali - Categorie di intervento;
 Tav. 14 Stato di fatto: Piante e prospetti edifici oggetto di restauro e ristrutturazione edilizia;
 Tav. 15a Stato di fatto: Planimetria della viabilità e dei sottoservizi (Inq. A);

Progetto urbanistico

- Tav. 16 Progetto: Planivolumetrico prescrittivo;
 Tav. 17 Progetto: Regime giuridico delle aree. Aree cedute e/o asservite;
 Tav. 18 Progetto: Planimetria paesaggistica di ipotesi esemplificativa;
 Tav. 19 Progetto: Profili e sezioni ambientali di ipotesi esemplificativa;
 Tav. 20 Progetto: Configurazioni volumetriche di ipotesi esemplificativa - viste generali inserimento contesto;
 Tav. 21 Progetto: Configurazioni volumetriche di ipotesi esemplificativa - spazi pubblici e privati;
 Tav. 22 Progetto: Verifica dotazione aree destinate a servizi;
 Tav. 23 Progetto: Verifica superficie parcheggi pertinenziali di ipotesi esemplificativa;
 Tav. 24 Progetto: Verifica superficie permeabile di ipotesi esemplificativa;
 Tav. 25 Progetto: Opere di Urbanizzazione – Planimetria generale;
 Tav. 26a Progetto: Planimetria delle opere di urbanizzazione - Viabilità e segnaletica (Inq. A);
 Tav. 26b Progetto: Planimetria delle opere di urbanizzazione - Viabilità e segnaletica (Inq. B);
 Tav. 27a Progetto: Planimetria delle opere di urbanizzazione - Rete di smaltimento delle acque meteoriche (Inq. A);
 Tav. 27b Progetto: Planimetria delle opere di urbanizzazione - Rete di smaltimento delle acque meteoriche (Inq. B);
 Tav. 28a Progetto: Planimetria delle opere di urbanizzazione - Sottoservizi (Inq. A);
 Tav. 28b Progetto: Planimetria delle opere di urbanizzazione - Sottoservizi (Inq. B);
 Tav. 29 Progetto: Planimetria delle opere di urbanizzazione - Sezioni trasversali;
 Tav. 30 Progetto: Opere di urbanizzazione secondaria - Pavimentazioni ed essenze arboree;
 Tav. 31 Progetto: Planimetria generale invarianza idraulica opere private;
 Tav. 32 Progetto: Planimetria delle opere di urbanizzazione (Inq. A);
 Tav. 33 Progetto: Planimetria delle opere di urbanizzazione (Inq. B);
 Tav. 34 Progetto: Planimetria delle opere private - Valutazione delle perdite idrologiche. Determinazione delle sotto-aree.

Con stessa nota, Prot. gen. n. 0212588 del 16/12/2020, il Comune di Milano ha trasmesso un ulteriore elaborato, redatto a seguito di successivi approfondimenti in tema di viabilità e parcheggi, in accoglimento del parere formulato dal Comitato Intersettoriale per i Trasporti e la Mobilità oltre che di alcune osservazioni presentate in sede di Verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica (VAS) della proposta di PII.

Descrizione del Programma Integrato di Intervento (P.I.I.) relativo alle aree site in via Macconago nn. 24-36 in Comune di Milano

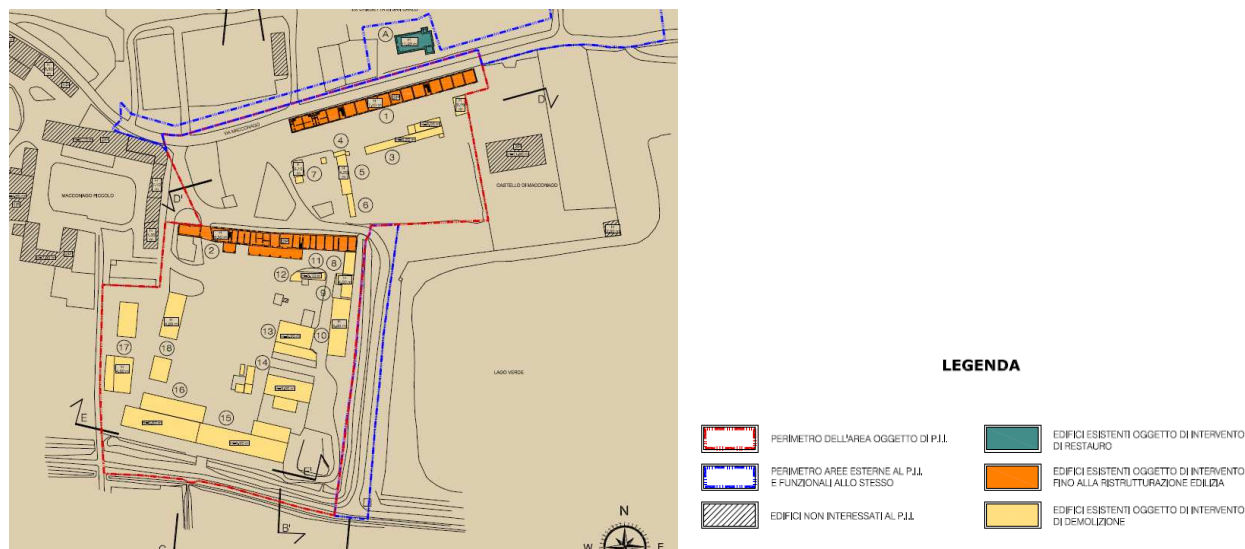
Il Programma Integrato di Intervento (P.I.I.), oggetto del presente parere, interessa l'insediamento storico rurale dismesso di Macconago, posto nella parte meridionale del Comune di Milano lungo l'asse di Via Ripamonti, in

adiacenza all'insediamento dell'Istituto Europeo di Oncologia.

Il piano attuativo riguarda un'area avente una superficie complessiva di circa 26.300 mq ed è destinato a funzioni prevalentemente residenziali, completate da commercio di vicinato e spazi pubblici. Il progetto prevede di integrare gli edifici esistenti, oggi dismessi, con fabbricati di nuova costruzione, con un'impostazione tipologica a corte. L'assetto planivolumetrico proposto prevede, infatti, la ristrutturazione edilizia dei corpi di fabbrica riconosciuti quali elementi architettonici più significativi del nucleo – la casa colonica (1) e l'edificio padronale (2) – oltre che la demolizione dei manufatti rurali minori – precedentemente destinati a stalle, fienili e depositi, già in pessimo stato di conservazione e in parte crollati – e la loro sostituzione con quattro nuovi fabbricati caratterizzati da due piani fuori terra più sottotetto, che costituiscono due corti aperte.



La Superficie Lorda di Pavimento a destinazione residenziale prevista dal P.I.I. è pari a 12.113 mq, di cui una parte (2.558 mq) riservata a residenza convenzionata, per una consistenza volumetrica complessiva di 36.339 mc, cui corrispondono ad oltre 250 nuovi abitanti insediabili. La funzione residenziale sarà integrata da parcheggi pertinenziali interrati, aventi una capienza di 164 posti auto indicativi e da commercio di vicinato previsto in corrispondenza del piano terra del nuovo corpo di fabbrica che delimita la piazza pedonale alberata (Edificio A), per una s.l.p. pari a 676 mq.

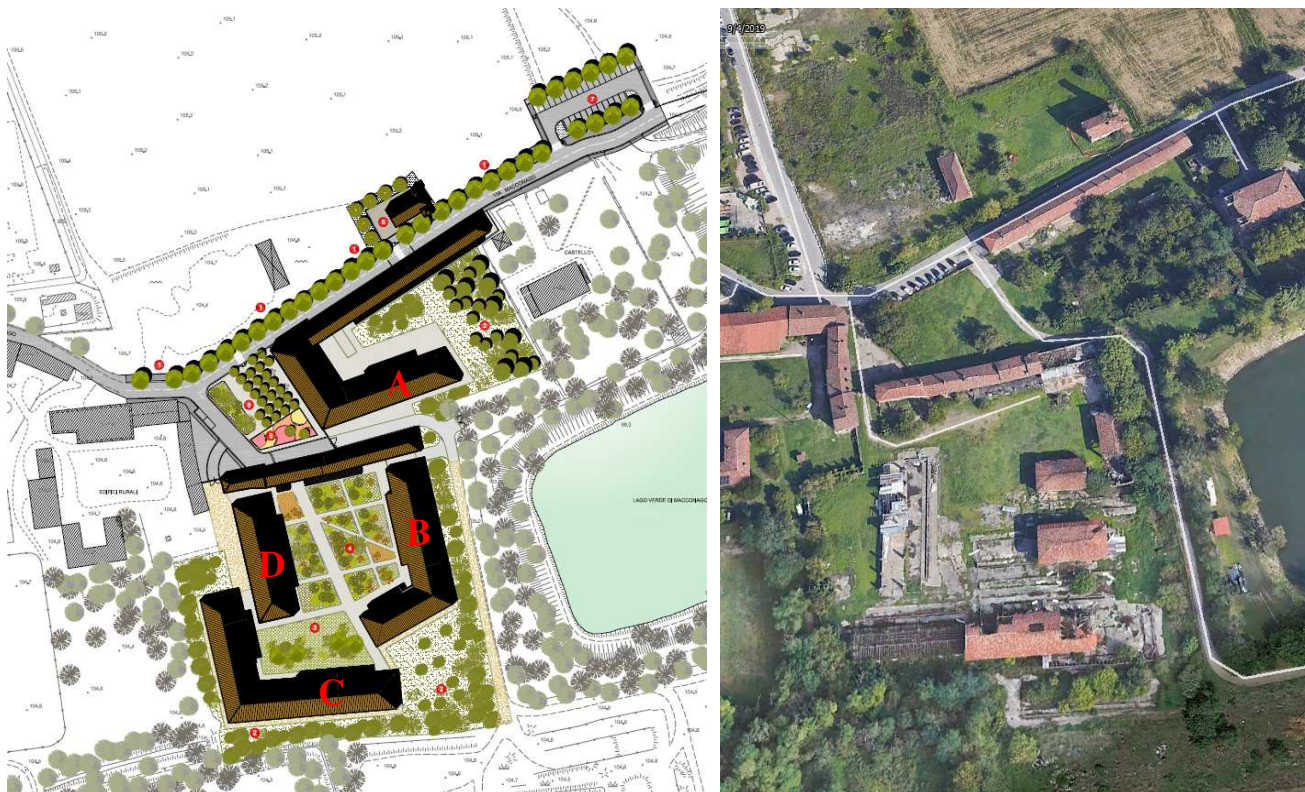


Nucleo rurale di Macconago – Planimetria Stato di Fatto

Il piano attuativo è orientato anche alla riqualificazione delle aree pubbliche, mediante la definizione di un progetto del verde e degli spazi aperti, con la realizzazione di una piazza pedonale alberata di accesso all'insediamento, il restauro della ex chiesetta di San Carlo, posta lungo la via Macconago e da adibire a funzioni di interesse pubblico, nonché la riqualificazione del relativo sagrato.

Nell'ambito del Piano attuativo è previsto, inoltre, il miglioramento dell'assetto viario esistente della Via Macconago, con l'ampliamento del relativo calibro stradale, dagli attuali 5 m fino a 6,5 m, l'inserimento, lungo il lato nord, di una pista ciclopedonale – avente una larghezza di 1,8 m e separata dalla carreggiata da un filare

alberato – l’inserimento, lungo il lato sud, di un marciapiede e, al termine della stessa Via Macconago in prossimità del Castello, la realizzazione di un parcheggio pubblico con 28 posti auto e con funzione di “*torna indietro*”. Complessivamente il P.I.I. prevede una superficie per aree destinate a cessione e/o asservimento all’uso pubblico pari a 6.189 mq.



Nucleo rurale di Macconago – Planimetria P.I.I.

Come già anticipato, a seguito del parere formulato dal Comitato Intersectoriale per i Trasporti e la Mobilità del Comune di Milano e degli approfondimenti tecnici effettuati, l’Amministrazione comunale ha depositato all’Ente gestore del Parco un’ulteriore proposta progettuale che prevede la rivisitazione dell’assetto viabilistico e dei parcheggi rispetto alla versione adottata del P.I.I.

La nuova configurazione degli spazi di sosta, caratterizzata dall’esclusione del parcheggio con funzione di “*torna indietro*” e dalla ricollocazione dei relativi posti auto lungo Via Macconago, è ritenuta preferibile. Si suggerisce, tuttavia, di valutare il riposizionamento degli stalli di sosta posti lungo il primo tratto di Via Macconago, in modo da evitare l’interferenza visiva dei veicoli parcheggiati con l’edificio storico della casa colonica e con la chiesetta di San Carlo, posta poco oltre.

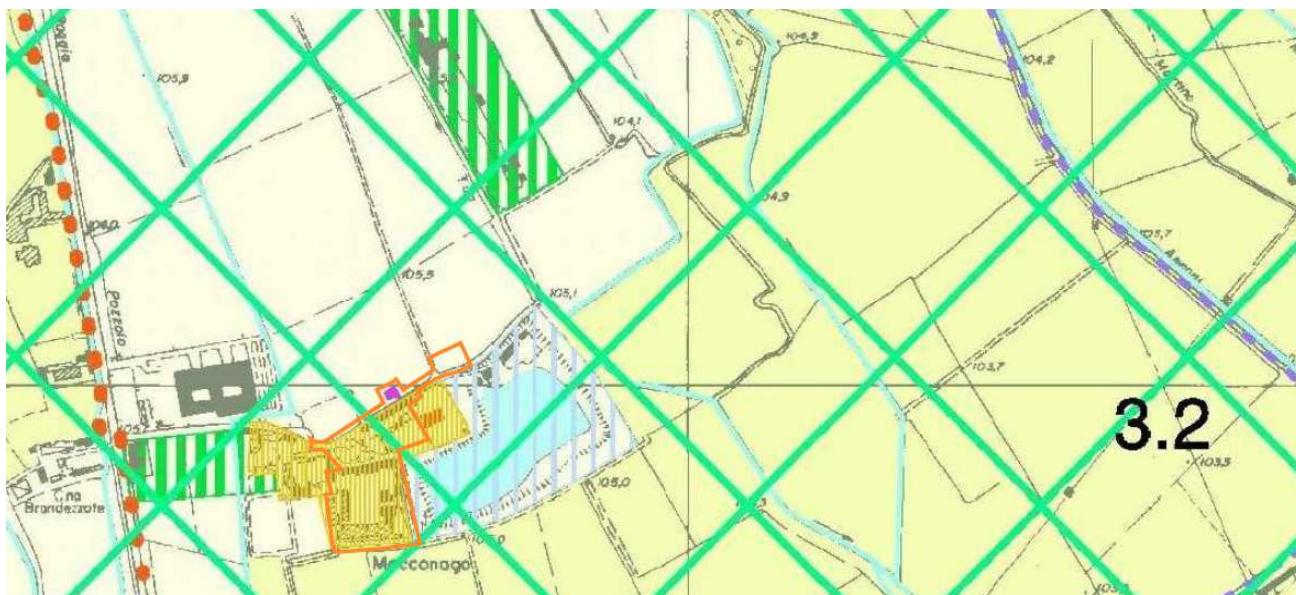
Valutazione del Programma Integrato di Intervento (P.I.I.) relativo alle aree site in via Macconago nn. 24-36 in Comune di Milano rispetto ai contenuti del P.T.C. del Parco Agricolo Sud Milano

L’insediamento rurale di Macconago è interamente ricompreso nel parco regionale *Parco Agricolo Sud Milano* nei “*Territori agricoli e verde di cintura urbana ambito dei piani di cintura urbana*” (art. 26, n.t.a. P.T.C.) che, per la loro collocazione intermedia tra l’agglomerazione dell’area milanese e i vasti territori agricoli di cintura metropolitana, costituiscono fasce di collegamento tra città e campagna. In tali aree devono essere contemperate le esigenze di salvaguardia, di recupero paesistico e ambientale e di difesa dell’attività agricola produttiva, con la realizzazione di interventi connessi alla fruizione del Parco e a funzioni di interesse generale.

Il Programma Integrato di Intervento interessa, in particolare, il Sub comparto 3.2 “*Chiaravalle – Macconago*” i cui orientamenti e indirizzi progettuali riguardano principalmente il recupero paesistico e la riqualificazione del territorio agricolo del contesto di Chiaravalle, del sistema irriguo della Vettabbia nonché del nucleo rurale di Macconago.

L’insediamento rurale è qualificato dal P.T.C. del Parco quale “*Nucleo rurale di interesse paesistico*” (art. 38, n.t.a. P.T.C.) formato da più complessi agricoli contigui e costituente centro di riferimento storico del tessuto rurale, anche per la presenza della chiesetta di San Carlo e del Castello di Macconago, riconosciuti rispettivamente quale “*Manufatto della storia agraria*” ed “*Emergenza storico-architettonica*”, ai sensi dell’art. 40 delle n.t.a. del P.T.C. del Parco. Il Piano del Parco prevede per questi nuclei il rafforzamento del ruolo di presidio territoriale, anche

attraverso l'inserimento di funzioni connesse alla fruizione del Parco stesso, ad attività socio-ricreative, turistiche, culturali e riguardanti l'esercizio di arti e mestieri.



Ai sensi del richiamato art. 38, i piani attuativi possono prevedere anche ulteriori spazi necessari per nuovi insediamenti, in relazione alle esigenze delle attività presenti e previste, a condizione che non si crei disturbo alla complessiva percezione del nucleo e non si cancellino le tracce del tessuto storico preesistente.

I piani attuativi devono, inoltre, garantire la conservazione dei caratteri morfologici dell'insediamento (giacitura delle strade, continuità dei fronti, valorizzazione dei manufatti storici di rilievo, rapporti con il tessuto e l'infrastrutturazione agraria), dei caratteri tipologici (sistema delle corti, passaggi, affacci) e dei caratteri stilistici degli edifici (altezze, coperture, materiali, aperture).

Nei territori del *Parco Agricolo Sud Milano* il patrimonio edilizio rurale esistente, seppur dismesso, deve essere salvaguardato nella sua consistenza e caratterizzazione complessiva in quanto testimonianza storico-architettonica dell'antica organizzazione dell'agricoltura. Gli interventi di conservazione, di trasformazione del patrimonio edilizio rurale o l'introduzione di nuove destinazioni d'uso devono essere programmati, localizzati e dimensionati, evitando che il patrimonio rurale storico risulti globalmente snaturato rispetto alle sue funzioni originarie.

Il Programma Integrato di Intervento di Macconago, oggetto del presente parere, è ritenuto conforme al P.T.C. del *Parco Agricolo Sud Milano* riprendendo, di fatto, l'assetto planivolumetrico già sottoposto a parere e valutato favorevolmente con deliberazione del Consiglio Direttivo n. 9 del 21/03/2011.

Tuttavia, al fine di ridurre l'impatto paesaggistico degli interventi di nuova costruzione, salvaguardando, al contempo, gli elementi più significativi di tutela storico-architettonica parte dell'insediamento rurale – rappresentati dalla chiesetta di San Carlo, dalla casa colonica, padronale e dal Castello di Macconago – la composizione dei nuovi corpi di fabbrica dovrà ricalcare, il più possibile, la giacitura originaria dell'insediamento rurale al fine di contribuire al mantenimento della complessiva percezione del nucleo storico. In particolare, si richiede di mantenere gli orientamenti dei corpi di fabbrica preesistenti evitando, con particolare riferimento agli edifici "A" e "B", inclinazioni differenti dei volumi e delle parti terminali così da garantire una lettura d'insieme più coerente e armonica della nuova corte.

La proposta di Piano, seppur orientato alla conservazione dell'impianto storico-monumentale del nucleo rurale nonché dei caratteri morfologici e tipologici che lo contraddistinguono, determina una notevole impronta edificatoria con il trasferimento nel comparto di oltre 250 abitanti, con i relativi impatti antropici determinati dalle necessità indotte di nuovi servizi oltre che dall'uso dei mezzi motorizzati privati in un'area già caratterizzata da una forte pressione dovuta alla presenza del polo ospedaliero dell'Istituto Europeo di Oncologia.

Al fine di compensare gli impatti determinati dal Piano attuativo il *Parco Agricolo Sud Milano* richiede di prevedere interventi compensativi ambientali orientati alla valorizzazione e riqualificazione del paesaggio agrario circostante, all'incremento della biodiversità – mediante l'inserimento di aree boscate, siepi e filari lungo il reticolo idrico e in corrispondenza del bordo campo – nonché alla ricomposizione dei margini urbani

degradati e alla riqualificazione dei percorsi rurali esistenti volti a migliorare la fruizione sostenibile dei territori del Parco, in coerenza con gli Orientamenti e indirizzi per la formazione del Piano di Cintura Urbana, Comparto 3.2 “Chiaravalle – Macconago”.

Al fine di garantire la realizzazione degli interventi di inserimento ambientale sopra richiamati, si richiede di integrare lo “Schema di Convenzione d’attuazione tra le Parti” – da stipularsi tra il Comune di Milano e la Fondazione Leonardo del Vecchio – con uno specifico articolo riferito alle misure compensative di tipo ambientale da realizzare nei territori del Parco Agricolo Sud Milano, nel comparto agricolo circostante, d’intesa con l’Amministrazione comunale di Milano e secondo le tipologie delineate dall’Ente gestore del Parco stesso.

Gli interventi ambientali dovranno essere realizzati utilizzando le specie autoctone del Parco Agricolo Sud Milano, elencate all’allegato 1 della Disposizione Dirigenziale R.G. n. 1455/2010 del 09/02/2010 e tenendo conto della normativa regionale vigente orientata al contenimento della diffusione del tarlo asiatico; il progetto di dettaglio delle opere ambientali dovrà essere verificato, prima della sua attuazione, con l’Ente gestore del Parco.

Per le opere ambientali sopra richiamate dovrà essere garantito un periodo di avviamento post-impianto e di manutenzione quinquennale, a carico del Soggetto attuatore, comprensivo dell’eliminazione delle specie esotiche eventualmente riformatesi e loro sostituzione con specie autoctone del Parco.

La verifica puntuale dei caratteri tipologici e stilistici è rimandata al successivo procedimento di Autorizzazione paesaggistica, di cui al d.lgs. 42/2004.

*Esaminati gli elaborati che costituiscono il Programma Integrato di Intervento (PII) relativo alle aree site in via Macconago nn. 24-36 in Comune di Milano, adottato con deliberazione di Giunta Comunale n. 976 dell’11/09/2020, in relazione alla conformità rispetto ai contenuti del P.T.C. del Parco Agricolo Sud Milano, nonché alle finalità del Parco regionale in termini di tutela, salvaguardia, recupero paesistico e ambientale, equilibrio ecologico, qualificazione e potenziamento delle attività agro-silvo-colturali, fruizione culturale e ricreativa del territorio, si propone di esprimere **parere di conformità**, al P.T.C. del Parco Agricolo Sud Milano, ai sensi dell’art. 21 della l.r. 86/1983, **condizionato al recepimento delle modifiche e integrazioni contenute nella Relazione tecnica.***

Richiamate le delibere del Consiglio metropolitano Rep. n. 1/2020 del 07/04/2020 avente ad oggetto “Adozione e contestuale approvazione del Documento Unico di Programmazione (Dup) per il triennio 2020-2022 ai sensi dell’art. 170 D.lgs. 267/2000” e Rep. n. 2/2020 del 07/04/2020 avente ad oggetto “Adozione e contestuale approvazione del Bilancio di previsione 2020-2022 e relativi allegati”;

Richiamato il decreto del Sindaco metropolitano n. 60 del 04/05/2020 con il quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2020-2022 della Città metropolitana di Milano;

Il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria dell’Ente e pertanto non è dovuto il parere di regolarità contabile;

Per il presente atto non è richiesta la pubblicazione in Amministrazione Trasparente ai sensi del D.lgs. 33/2013 art. 23, comma 1, lettera d);

Si attesta che il presente provvedimento, con riferimento all’Area funzionale di appartenenza, è classificato a rischio alto dall’art. 5 del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza per la Città metropolitana di Milano 2020/2022 – approvato con Decreto del Sindaco metropolitano di Milano R.G. n. 10/2020 del 21/01/2020 – per cui verranno effettuati i controlli interni secondo quanto previsto dal PTPCT e dalle direttive interne.

Data 23/02/2021

Referenti istruttoria: dott.ssa Chiara Ferrari, arch. Francesca Valentina Gobbato

**Il Direttore ad interim del Settore Parco Agricolo Sud Milano
Dott. Emilio De Vita**

(Ai sensi dell’Art.49 del T. U. Regolamento sull’ordinamento degli uffici e dei Servizi)

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000
e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate*

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE:**IL CONSIGLIO DIRETTIVO DEL PARCO AGRICOLO SUD MILANO**

Visto il d.lgs. 22/01/2004, n. 42 “Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell’art. 10 della L. 6 luglio 2002, n. 137” e s.m.i.;

Vista la l.r. 30/11/1983, n. 86 “Piano regionale delle aree regionali protette. Norme per l’istituzione e la gestione delle riserve, dei parchi e dei monumenti naturali nonché delle aree di particolare rilevanza naturale e ambientale” e s.m.i.;

Vista la l.r. 23/04/1990, n. 24 “Istituzione del parco regionale di cintura metropolitana Parco Agricolo Sud Milano” ora confluita nella l.r. 16/07/2007, n. 16 “Testo unico delle leggi regionali in materia di istituzione di parchi”, in particolare gli artt. 156 e seguenti del capo XX che disciplinano i territori del Parco Agricolo Sud Milano;

Vista la l.r. 11/03/2005, n. 12 “Legge per il governo del territorio” e s.m.i.;

Vista la d.g.r. 03/08/2000, n. 7/818 “Approvazione del piano territoriale di coordinamento del Parco regionale Agricolo Sud Milano (art. 19, comma 2, l.r. 86/83 e successive modificazioni)”;

Vista la relazione tecnica che precede contenente le motivazioni che giustificano l’adozione del presente provvedimento;

Visti i riferimenti normativi richiamati nella relazione tecnica del Direttore ad interim del Settore Parco Agricolo Sud Milano;

Visti:

- il d.lgs. 18/08/2000, n. 267 “Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali”;
- la legge 07/04/2014, n. 56 “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni”;
- lo Statuto della Città Metropolitana di Milano;
- il Regolamento sull’Ordinamento degli Uffici e dei Servizi vigente;
- il Regolamento del Parco Agricolo Sud Milano, approvato dalla Giunta Regionale nella seduta del 10/12/1991.

Considerato che il presente atto non ha riflessi finanziari e che pertanto non necessita, sotto tale profilo, del parere ex art. 49 del d.lgs. 267/2000;

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Direttore ad interim del Settore Parco Agricolo Sud Milano in data 23/02/2021, ai sensi dell’art. 49 del d.lgs. 267/2000;

Udito l’intervento dei Consiglieri;

con voti favorevoli 6 , contrari //, astenuti 2 (Aquilani, Olivero) , espressi nei modi legge;

DELIBERA

- 1) di prendere atto dei contenuti della relazione tecnica del Direttore ad interim del Settore Parco Agricolo Sud Milano, parte integrante del presente provvedimento;
- 2) di esprimere **parere di conformità** al Piano Territoriale di Coordinamento (P.T.C.) del Parco Agricolo Sud Milano del Programma Integrato di Intervento (PII) relativo alle aree site in via Macconago nn. 24-36 in Comune di Milano, adottato con deliberazione di Giunta Comunale n. 976 dell'11/09/2020, **condizionato** al recepimento delle modifiche e integrazioni contenute nella relazione tecnica;
- 3) di demandare al Direttore ad interim del Settore Parco Agricolo Sud Milano l'adozione di tutti gli atti di gestione necessari e conseguenti il presente provvedimento, nei limiti di quanto deliberato;
- 4) di dare atto che la presente deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria dell'Ente e pertanto non è dovuto il parere di regolarità contabile;
- 5) di dare atto che la presente deliberazione non richiede la pubblicazione in Amministrazione Trasparente ai sensi del d.lgs. 33/2013;
- 6) di dare atto che il presente provvedimento, con riferimento all'Area funzionale di appartenenza, è classificato a rischio alto dall'art. 5 del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza per la Città metropolitana di Milano 2020/2022 – approvato con Decreto del Sindaco metropolitano di Milano R.G. n. 10/2020 del 21/01/2020 e che sono stati effettuati gli adempimenti richiesti dalla L. 190/2012 e assolti i relativi adempimenti così come recepiti nel PTPCT e direttive interne;

IL CONSIGLIO DIRETTIVO DEL PARCO AGRICOLO SUD MILANO

- rilevata l'urgenza di provvedere, onde evitare che possano derivare danni all'ente;
- visto l'art. 134 – IV comma – del d.lgs. 18/08/2000, n. 267;
- delibera di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, con voti favorevoli 8, contrari // , astenuti //, espressi nei modi legge.

PARERE FAVOREVOLE DI REGOLARITÀ TECNICA/AMMINISTRATIVA
(INSERITO NELL' ATTO AI SENSI DELL' ART. 49 DEL D.LGS. N. 267/00)

IL DIRETTORE

Dott. Emilio De Vita (*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del d.lgs. 82/2005*)
23/2/2021

**SI DICHIARA CHE L' ATTO NON COMPORTA RIFLESSI DIRETTI O INDIRETTI SULLA SITUAZIONE
ECONOMICO-FINANZIARIA DELL' ENTE E PERTANTO NON È DOVUTO IL PARERE DI REGOLARITÀ
CONTABILE**

(INSERITO NELL' ATTO AI SENSI DELL' ART. 49 DEL D.LGS. 267/00 E DELL' ART. 11, COMMA 2, DEL REGOLAMENTO SUL SISTEMA DEI CONTROLLI
INTERNI)

IL DIRETTORE

Dott. Emilio De Vita (*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del d.lgs. 82/2005*)
23/2/2021

VISTO DEL DIRETTORE DEL SETTORE PARCO AGRICOLO SUD MILANO

(INSERITO NELL' ATTO AI SENSI DELL' ART. 14 DEL TESTO UNIFICATO DEL REGOLAMENTO SULL' ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E
DEI SERVIZI)

IL DIRETTORE

Dott. Emilio De Vita (*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del d.lgs. 82/2005*)
23/2//2021

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/00)

Favorevole

Contrario

IL DIRETTORE AREA
PROGRAMMAZIONE RISORSE FINANZIARIE

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

Ing. Michela Palestra

*(Documento informatico firmato digitalmente
ai sensi del T.U. 445/2000 e del d.lgs.82/2005)*

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Antonio Sebastiano Purcaro

*(Documento informatico firmato digitalmente
ai sensi del T.U. 445/2000 e del d.lgs. 82/2005)*

PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale dà disposizione per la pubblicazione della presente deliberazione mediante inserimento nell'Albo Pretorio online della Città Metropolitana di Milano, ai sensi dell'art. 32, c.1, L. 18/06/2009, n. 69.

Milano, lì _____

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Antonio Sebastiano Purcaro

*(Documento informatico firmato digitalmente ai
sensi del T.U. 445/2000 e del d.lgs.82/2005)*

Si attesta l'avvenuta pubblicazione della presente deliberazione all'Albo Pretorio online della Città Metropolitana di Milano come disposto dall'art. 32, L. 69/2009.

Milano, lì _____ Firma _____

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

in quanto dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi del 4° comma dell'art.134 del d.lgs. 267/2000.

per decorrenza dei termini di cui al 3° comma dell'art.134 del d.lgs. 267/2000.

Milano,

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Antonio Sebastiano Purcaro

*(Documento informatico firmato digitalmente ai
sensi del T.U. 445/2000 e del d.lgs.82/2005)*

ESECUZIONE

La presente deliberazione viene trasmessa per la sua esecuzione a :

.....

Milano, lì _____

**IL DIRETTORE del SETTORE
PARCO AGRICOLO SUD MILANO**